

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

REGIONE TOSCANA

Intesa preliminare per l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 41 della L.R. 65/2014, relativo alla "Variante per l'Integrazione al Piano Strutturale di Campi Bisenzio per l'Ambito di territorio interessato dal Parco Agricolo della Piana" e l'adeguamento alle disposizioni contenute nell'integrazione al PIT per la definizione del Parco Agricolo della Piana

I sottoscritti:

- Emiliano Fossi – sindaco del Comune di Campi Bisenzio
- Vincenzo Ceccarelli - Assessore alle Infrastrutture, mobilità, urbanistica e politiche abitative della Giunta della Regione Toscana per la Regione Toscana

in qualità di legali rappresentanti delle rispettive Amministrazioni

PREMESSO

che con la D.C.R. 16 luglio 2014, n. 61 sono stati integrati il piano di indirizzo territoriale (PIT) e la Disciplina generale del PIT, approvati con D.C.R. 24 luglio 2007 n. 72, istituendo altresì il Parco Agricolo della Piana nei territori dei Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Calenzano, Prato, Poggio a Caiano e Carmignano;

che l'art. 38 ter, comma 8, della sopracitata Disciplina Generale prevede che la Regione Toscana per armonizzare gli strumenti urbanistici delle Amministrazioni provinciali e comunali del Parco Agricolo della Piana concluda specifici Accordi di pianificazione e che l'art. 38 quater, istituisce delle misure di salvaguardia *"...fino al momento dell'adozione degli strumenti urbanistici o loro varianti da parte di Province e Comuni in attuazione dell'intesa preliminare relativa all'accordo previsto all'art. 38 ter, comma 8..."*;

che l'art. 5, comma 1, della Disciplina del Parco Agricolo della Piana, approvato con la citata D.C.R. n. 61/2014, prescrive i contenuti del Progetto di Parco che devono essere recepiti dai Comuni all'interno degli strumenti di pianificazione mediante gli Accordi di pianificazione di cui al sopracitato art. 38 ter, comma 8;

che sulla base della D.G.R. n. 10 del 14 febbraio 2011, successivamente integrata e modificata dalla D.G.R. n. 2 del 27 febbraio 2013, con cui veniva previsto il Parco Agricolo della Piana e venivano individuate delle aree "complementari" e delle aree "funzionali" al progetto di Parco Agricolo, la Regione Toscana aveva ritenuto opportuno avviare il procedimento dell'Accordo di pianificazione di cui al citato art. 38 ter, comma 8, al fine di armonizzare contestualmente gli Strumenti di pianificazione del territorio delle Amministrazioni interessate, mediante la puntuale individuazione del perimetro del Parco;



che con D.G.R. n. 569 dell'8 luglio 2013, la Regione Toscana aveva quindi dato avvio al procedimento dell'Accordo di pianificazione di cui sopra;

che a seguito della Sentenza del T.A.R. Toscana n. 1310/2016 con cui è stato parzialmente annullato l'atto di integrazione al PIT di cui alla D.C.R. n. 61/2014, è stata approvata la circolare interpretativa di cui alla D.G.R. n. 156 del 27 febbraio 2017, con la quale viene confermata l'efficacia degli atti relativi alla disciplina del Parco Agricolo della Piana, nonché delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 38 ter e 38 quater, commi 1, 2, 5 e 6 della Disciplina generale del PIT sopra citata;

CONSIDERATO

che il ricorso all'Accordo di Pianificazione di cui all'articolo 41 della L.R. 65/2014 è un adempimento procedurale obbligatorio previsto dal sopracitato art. 38 ter, comma 8 della Disciplina generale del PIT, finalizzato ad armonizzare gli strumenti urbanistici delle Amministrazioni provinciali e comunali competenti;

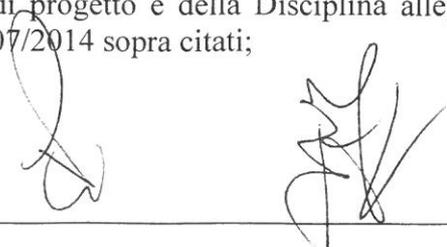
che la variante al Piano Strutturale oggetto dell'Accordo di Pianificazione riguarda il recepimento nell'ambito dello strumento di pianificazione comunale dei contenuti e degli elaborati grafici di progetto all'integrazione al PIT per il Parco Agricolo della Piana denominati P.1 *"Il sistema agro-ambientale"* e P.2 *"La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale"*, e dei contenuti della Disciplina dell'Allegato A6 al progetto di Parco Agricolo della Piana (ai sensi dell'art. 92, comma 4, lett. g) della L.R.65/2014);

che in base a quanto previsto dall'articolo 10, comma 2 dell'accordo tra MiBACT e Regione Toscana stipulato in data 16/12/2016, la Sovrintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio deve essere convocata alla conferenza dei servizi per la valutazione in tale sede di quanto previsto all'articolo 21 della Disciplina Generale del PIT/PPR;

RILEVATO

che il Comune di Campi Bisenzio, con riferimento all'avvio del procedimento di cui alla D.G.R. n. 569/2013, ha trasmesso gli elaborati progettuali per una variante al Piano Strutturale denominata *"Variante per l'Integrazione al Piano Strutturale di Campi Bisenzio per l'Ambito di territorio interessato dal Parco Agricolo della Piana"* e con nota prot. reg. AOOGR/318314/N.030.020 del 04/08/2016 ha richiesto la convocazione della conferenza dei servizi per l'esame degli stessi;

che la Regione Toscana, con nota prot. reg. AOOGR/70634/N.030.020 del 10/02/2017 ha convocato la prima conferenza dei servizi fra le strutture tecniche della Città Metropolitana di Firenze, della Provincia di Prato e dei Comuni di Campi Bisenzio, Firenze, Sesto Fiorentino, Signa, Calenzano, Prato, Carmignano, Poggio a Caiano e della Soprintendenza di Archeologia Belle Arti e Paesaggio, della città Metropolitana di Firenze e delle Province di Pistoia e Prato, per il giorno 6 marzo 2017, presso gli Uffici regionali di Via di Novoli, 26, a Firenze, per l'esame degli elaborati del Comune di Campi Bisenzio relativi alla proposta di variante al Piano Strutturale per il recepimento dei contenuti degli elaborati grafici di progetto e della Disciplina allegata al progetto di Parco Agricolo della Piana di cui alla D.C.R. n.61 del 16/07/2014 sopra citati;



che nel corso della conferenza dei servizi del 06/03/2017 è stato richiesto al Comune di Campi Bisenzio di provvedere ai seguenti adempimenti:

- redazione di uno specifico elaborato tecnico nella quale vengono evidenziate le motivazioni che portano ad una differente configurazione, nella Variante al P.S., della aree agro-ambientali di cui all'elaborato P1 e della rete della mobilità alternativa e culturale di cui all'elaborato P2 del Parco Agricolo della Piana, nonché esplicitate le verifiche di coerenza della variante con i contenuti del PIT/PPR approvato con D.C.R. n.37 del 27/03/2015;
- procedere ad una specifica procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativamente ai contenuti della Variante al P.S. per il territorio comunale di Campi Bisenzio, ad integrazione del procedimento avviato con D.G.R. 569 dell'8 luglio 2013, al fine di prevedere nuove consultazioni;

che il Comune di Campi Bisenzio con nota acquisita al protocollo regionale AOOGR/413721 in data 30/08/2017, ha confermato di avere avviato il procedimento di variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina generale del PIT-PPR con Determina dirigenziale n.586 del 28.08.2017, precisando altresì di avere recepito quanto richiesto dalla Soprintendenza sia in sede di conferenza dei servizi che successivamente con un contributo trasmesso a seguito dell'aggiornamento della procedura di VAS; inoltre nella stessa nota il Comune ha evidenziato che per gli aspetti legati alla viabilità segnalati in sede di conferenza dei servizi sono state effettuate apposite verifiche sui raccordi infrastrutturali ciclabili con i Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Prato;

che con la medesima nota è stato trasmesso il parere di non assoggettabilità a VAS espresso dalla Autorità Competente in data 04/08/2017;

che la Regione Toscana con nota prot. 426906 del 08/09/2017 ha convocato per il giorno 26 settembre 2017, presso gli Uffici della Regione, in via di Novoli, 26, a Firenze la conferenza dei servizi conclusiva tra le strutture tecniche della Regione Toscana, della Soprintendenza di Archeologia Belle Arti e Paesaggio della città Metropolitana di Firenze e delle Province di Pistoia e Prato, della Città Metropolitana di Firenze, della Provincia di Prato e dei Comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Calenzano, Sesto Fiorentino, Signa, Prato, Carmignano e Poggio a Caiano;

CONSIDERATO ALTRESI'

gli esiti della conferenza dei servizi conclusasi ai sensi dell'articolo 42 della L.R. 65/2014 nella seduta del 26 Settembre 2017, il cui verbale costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);

il parere della Provincia di Prato (prot. reg. 2017/449775-A del 22-09-2017), trasmesso al Comune di Campi con nota AOOGR/482072 in data 10/10/2017, nel quale non si ravvisano elementi di contrasto della Variante al Piano Strutturale di Campi Bisenzio rispetto al vigente P.T.C. della Provincia di Prato, approvato con D.C.P. n.7 del 4 Febbraio 2009 (Allegato 2);

il parere della Città Metropolitana di Firenze (prot. reg. 2017/455740-A del 26-09-2017), trasmesso al Comune di Campi con nota AOOGR/482072 in data 10/10/2017, nel quale non si rilevano elementi di contrasto della Variante al Piano Strutturale di Campi Bisenzio con il P.T.C.P., ed in particolare non si rilevano incompatibilità tra le azioni inerenti le "Aree di frangia periurbane" del Piano con i principi, indirizzi, direttive e prescrizioni del P.T.C.P. stesso (Allegato 3);

che la conclusione dell'accordo di pianificazione ai sensi dell'articolo 43 della L.R.65/2014 consentirà al Comune di Campi Bisenzio di approvare la Variante "*Integrazione al Piano Strutturale di Campi Bisenzio per l'Ambito di territorio interessato dal Parco agricolo della Piana*" finalizzata ad armonizzare il Piano Strutturale alle disposizioni relative al Parco agricolo della Piana contenute nell'"*Integrazione al PIT per la definizione del Parco agricolo della Piana e la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze*" di cui alla D.C.R. n.61 del 16 Luglio 2016;

che con la Variante al Piano Strutturale di Campi Bisenzio sopra richiamata vengono superate le misure di salvaguardia contenute all'articolo 38 quater della Disciplina generale del PIT;

che in sede di conferenza dei servizi sono state svolte le valutazioni in merito all'adeguamento al PIT-PPR approvato con D.C.R. n.37 del 27 Marzo 2015 ai sensi degli artt. 20 e 21 della disciplina del PIT della Variante al Piano Strutturale oggetto della presente Intesa;

che il Comune di Campi Bisenzio deve tenere conto degli elementi contributivi emersi in sede di conferenza di servizi ai fini della definizione del proprio strumento di pianificazione;

PRESO ATTO

degli elaborati di variante al PS del Comune di Campi Bisenzio, parte integrante del presente atto, costituiti da:

- l'avvio del procedimento (Allegato A);
- la relazione integrativa di supporto alla variante (Allegato B);
- il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS (Allegato C);
- il verbale dell'autorità competente (Allegato D);
- l'integrazione NTA del P.S. (Allegato E);
- la Tavola 1 "Ambito territoriale e sistema agro-ambientale del Parco agricolo della Piana"(Allegato F);
- la Tavola 2 "Il sistema delle connessioni e delle emergenze architettoniche del Parco agricolo della Piana" (Allegato G);

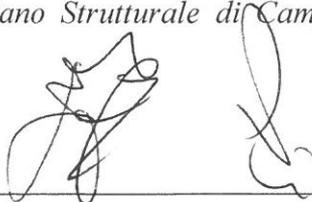
Tutto ciò premesso,

CONCORDANO

con i contenuti della proposta di variante al Piano Strutturale promossa da Comune di Campi Bisenzio per il recepimento nell'ambito dello strumento di pianificazione comunale dei contenuti e degli elaborati grafici di progetto all'integrazione al PIT per il Parco agricolo della Piana denominati P.1 "*Il sistema agro-ambientale*" e P.2 "*La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale*", nonché della Disciplina dell'Allegato A6 al progetto di Parco Agricolo della Piana;

CONVENGONO

- di siglare ai sensi dell'articolo 42, comma 3 della L.R.65/2014, l'Intesa preliminare relativa all'Accordo di pianificazione per la "*Variante per l'Integrazione al Piano Strutturale di Campi Bisenzio per l'Ambito di*



territorio interessato dal Parco agricolo della Piana” finalizzata ad armonizzare il Piano Strutturale del Comune di Campi Bisenzio ai contenuti del PIT relativamente alle disposizioni previste per il territorio del Parco agricolo della Piana, come risulta dal verbale della conferenza dei servizi tra le strutture tecniche degli Enti interessati del 26 settembre 2017;

- di dare mandato alle rispettive strutture tecniche di procedere al perfezionamento ed alla conclusione degli adempimenti di cui agli artt. 42 e 43 della L.R. 65/2014 finalizzati alla successiva conclusione dell'accordo di pianificazione di cui all'articolo 43 della L.R. 65/2014.

- Gli allegati di cui al presente atto sono consultabili telematicamente sui seguenti link:

<http://www.regione.toscana.it/documents/10180/13096428/allegati+alla+proposta+di+delibera+1468+del+2017/568d1a67-ceed-4c1b-bc5a-8dfa8ac3d89d>

Letto, confermato e sottoscritto

per il Comune di Campi Bisenzio

per la Regione Toscana

